



UFFICIO D'AMBITO DELLA PROVINCIA DI SONDRIO

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Pag. 1 di 5

N.22

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL PROGRAMMA TRIENNALE PER LA TRASPARENZA E L'INTEGRITA' PER IL TRIENNIO 2014 - 2016

L'anno 2014, il giorno 23 del mese di LUGLIO, alle ore 15:00, presso la sala riunioni della Provincia di Sondrio sita in via Trieste n. 8 – quarto piano, si è riunito il Consiglio di Amministrazione dell'Ufficio d'Ambito previa convocazione nelle forme previste dallo Statuto aziendale.

Sono presenti:

Nominativo	Ruolo	Presente	Assente
Eugenio Del Curto	Presidente	X	
Gianmario Svanosio	Vice Presidente	X	
Pietro Carnini	Consigliere	X	
Pietro Ricciardini	Consigliere		X
Matteo Schena	Consigliere	X	

Assume la presidenza il Sig Eugenio Del Curto nella sua qualità di Presidente dell'Ufficio d'Ambito.

Partecipa alla seduta il Direttore Paolo Andrea Lombardi che svolge funzioni di verbalizzante, coadiuvato dalla dipendente Francesca Ljoka, ai sensi dell'art.14 dello Statuto aziendale.

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il Presidente dell'Ufficio d'Ambito dichiara aperta la seduta per trattare il punto all'o.d.g.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

RICHIAMATI:

- la deliberazione di Consiglio provinciale n.47 del 16 luglio 2012, recante "Costituzione dell'Ufficio d'Ambito della Provincia di Sondrio in attuazione della Legge Regionale n.21 del 27 dicembre 2010";
- il decreto del Presidente della Provincia n.23 del 12 settembre 2012, con il quale sono stati nominati, ai sensi del comma 2 dell'art.9 dello Statuto aziendale, i membri del Consiglio di Amministrazione dell'Azienda stessa;
- il decreto del Presidente della Provincia n.26 del 02 luglio 2013, con il quale è stato nominato un nuovo membro del Consiglio di Amministrazione dell'Ufficio d'Ambito in sostituzione di membro dimissionario;
- il decreto del Presidente del Consiglio di Amministrazione dell'Ufficio d'Ambito n.02 del 25 settembre 2013, con il quale è stato nominato il Direttore dell'Azienda per il periodo 1 dicembre 2013 – 30 novembre 2016;



UFFICIO D'AMBITO DELLA PROVINCIA DI SONDRIO

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Pag. 2 di 5

VISTO:

- il D.Lgs. 27 ottobre 2009 n.150 "Attuazione della Legge 4 marzo 2009 n.15 in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni";
- la Legge 6 novembre 2012 n.190 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella Pubblica Amministrazione" (c.d. Anticorruzione) che comprende nel suo campo di applicazione anche le Aziende Speciali;
- il comma 35 dell'art.1 della sopra citata legge, che delega il Governo ad adottare un decreto legislativo per il riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni;
- l'art.43 del D.Lgs. 14 marzo 2013 n.33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" che prevede la nomina di un responsabile della trasparenza con i compiti di:
 - promuovere e coordinare il procedimento di elaborazione e di aggiornamento del Programma Triennale della Trasparenza;
 - curare il coinvolgimento delle unità organizzative dell'Ente;
 - sovrintendere e controllare l'attuazione del programma soprattutto in merito agli obblighi di pubblicazione;
 - ricevere le richieste di accesso civico presentate dai cittadini;

RICHIAMATE altresì le linee di indirizzo che la Commissione Indipendente per la Valutazione, la Trasparenza e l'integrità delle pubbliche amministrazioni (CIVIT) ha emanato in materia, con i provvedimenti sotto elencati:

- deliberazione n.06/2010 "Prime linee di intervento per la trasparenza e l'integrità";
- deliberazione n.105/2010 "Linee guida per la predisposizione del Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità (art.13, comma 6, lettera e) del D.Lgs. 27 ottobre 2009 n.150);
- deliberazione n.120/2010, "programma triennale per la trasparenza: consultazione delle associazioni rappresentate nel Consiglio nazionale dei consumatori e degli utenti e nomina del Responsabile della trasparenza"
- deliberazione n.02/2012 "Linee guida per il miglioramento della predisposizione e dell'aggiornamento del Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità";

RICHIAMATA la deliberazione dell'Autorità Nazionale Anti Corruzione (ANAC) n.50/2013 "Linee guida per l'aggiornamento del Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità 2014-2016";

DATO ATTO che l'Ufficio d'Ambito, ai sensi della Legge 190/2012, con deliberazione del proprio Consiglio di Amministrazione n.20 del 23.07.2014 ha provveduto alla nomina del Responsabile della prevenzione alla corruzione;

DATO ATTO che l'Ufficio d'Ambito, ai sensi del D.Lgs. 150/2009 ed art.43 del D.Lgs. 33/2013, con deliberazione del proprio Consiglio di Amministrazione n.21 del 23.07.2014 ha provveduto alla nomina del Responsabile della trasparenza;



UFFICIO D'AMBITO DELLA PROVINCIA DI SONDRIO

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Pag. 3 di 5

VISTO il documento "Programma Triennale della Trasparenza e dell'Integrità 2014-2016 dell'Ufficio d'Ambito della Provincia di Sondrio", composto da 17 pagine e un allegato di 3 pagine, allegato alla presente quale parte integrante e sostanziale;

VISTO il parere in ordine alla regolarità tecnica della proposta di deliberazione, ai sensi dell'art. 49, comma 1 del T.U.EE.LL., Dlgs 267 del 18 agosto 2000, espresso dal Direttore dell'Ufficio d'Ambito;

VISTO il parere in ordine alla regolarità contabile della proposta di deliberazione, ai sensi dell'art. 49, comma 1 del T.U.EE.LL., Dlgs 267 del 18 agosto 2000, espresso dal Direttore dell'Ufficio d'Ambito;

CON voti unanimi, espressi nei modi di legge,

DELIBERA

1. di approvare il documento "Programma Triennale della Trasparenza e dell'Integrità 2014-2016 dell'Ufficio d'Ambito della Provincia di Sondrio", composto da 17 pagine e un allegato di 3 pagine, allegato alla presente quale parte integrante e sostanziale;
2. di pubblicare il "Programma Triennale della Trasparenza e dell'Integrità 2014-2016 dell'Ufficio d'Ambito della Provincia di Sondrio" nell'apposito spazio all'interno della sezione "Amministrazione Trasparente" presente sulla pagina web aziendale;
3. che la presente deliberazione verrà pubblicata in apposito spazio presso la sede dell'Azienda e avvalendosi dell'Albo Pretorio on-line della Provincia di Sondrio.



UFFICIO D'AMBITO DELLA PROVINCIA DI SONDRIO

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Pag. 4 di 5

Del che si è redatto il presente verbale, che letto ed approvato viene così sottoscritto.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

Geom. Eugenio Del Curto



Il Direttore dell'Ufficio d'Ambito

Ing. Paolo Andrea Lombardi

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

(ai sensi dell'art. 49, comma 1 del T.U.EE.LL., D.Lgs. n.267 del 18 agosto 2000)

Per quanto riguarda la regolarità tecnica si esprime parere favorevole.

Sondrio, li 23 luglio 2014



Il Direttore dell'Ufficio d'Ambito

Ing. Paolo Andrea Lombardi

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

(ai sensi dell'art. 49, comma 1 del T.U.EE.LL., D.Lgs. n.267 del 18 agosto 2000)

Per quanto riguarda la regolarità contabile si esprime parere favorevole.

Sondrio, li 23 luglio 2014



Il Direttore dell'Ufficio d'Ambito

Ing. Paolo Andrea Lombardi



UFFICIO D'AMBITO DELLA PROVINCIA DI SONDRIO

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Pag. 5 di 5

ATTESTAZIONE DI PUBBLICAZIONE

Si certifica che copia della presente deliberazione viene pubblicata in data odierna nell'apposito spazio presso la sede dell'Azienda e all'Albo Pretorio on-line della Provincia di Sondrio per 15 giorni consecutivi.

Sondrio,24 LUG. 2016.....



Il Direttore dell'Ufficio d'Ambito

Ing. Paolo Andrea Lombardi



UFFICIO D'AMBITO DELLA PROVINCIA DI SONDRIO

PROGRAMMA TRIENNALE DELLA TRASPARENZA E DELL'INTEGRITA'

2014- 2016



Indice generale

PREMESSA.....	3
ORGANIZZAZIONE E FUNZIONI DELL'AZIENDA SPECIALE UFFICIO D'AMBITO DELLA PROVINCIA DI SONDRIO.....	4
PROCEDIMENTO DI ELABORAZIONE E DI ADOZIONE DEL PROGRAMMA	5
1. Obiettivi strategici in materia di trasparenza.....	5
2. Collegamento con il piano delle performance.....	5
3. Soggetti coinvolti nel Programma.....	6
4. Coinvolgimento stakeholders.....	7
INIZIATIVE DI COMUNICAZIONE DELLA TRASPARENZA.....	8
1. Sito web istituzionale.....	8
2. Diritto alla conoscibilità e accesso civico.....	8
3. Albo Pretorio on-line.....	9
4. Posta elettronica certificata (PEC).....	9
PROCESSO DI ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA	10
LIMITI ALLA TRASPARENZA.....	12
PROCEDURE ORGANIZZATIVE VOLTE AD ASSICURARE REGOLARITA' E TEMPESTIVITA' DEI FLUSSI INFORMATIVI E INDIVIDUAZIONE DEI DIRIGENTI RESPONSABILI ALLA TRASMISSIONE DEI DATI.....	13
PROCESSO DI PUBBLICAZIONE DATI.....	14
LA PUBBLICAZIONE DEL PROGRAMMA TRIENNALE PER LA TRASPARENZA E L'INTEGRITA' E DELLO STATO DI ATTUAZIONE.....	15
TEMPI DI REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA	16
1. Attività previste nel 2014.....	16
2. Attività previste nel 2015.....	16
3. Attività previste nel 2016.....	17



PREMESSA

La recente normativa, modificata in particolare dalle rilevanti introduzioni del Decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, recante ad oggetto "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni", detta le disposizioni in ordine alla predisposizione del Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità (P.T.T.I.).

Nell'ambito del vasto progetto di riforma della Pubblica Amministrazione, impone a tutti gli Enti la revisione e la riorganizzazione dei propri assetti organizzativi e normativi, al fine di rendere la struttura più efficace, efficiente ed economica, ma anche più moderna e trasparente.

Un ruolo fondamentale riveste oggi proprio la trasparenza nei confronti dei cittadini e dell'intera collettività poiché rappresenta uno strumento essenziale per assicurare i valori costituzionali dell'imparzialità e del buon andamento delle Pubbliche Amministrazioni, così come sancito dall'art. 97 della Costituzione, e favorire il controllo sociale sull'azione amministrativa in modo tale da promuovere la diffusione della cultura della legalità e dell'integrità nel settore pubblico.

L'art.1 del Decreto citato, riprendendo la definizione già formulata con la riforma "Brunetta", definisce la trasparenza come "accessibilità totale delle informazioni concernenti l'organizzazione e l'attività delle Pubbliche Amministrazioni, allo scopo di favorire forme diffuse di controllo sul perseguimento delle funzioni istituzionali e sull'utilizzo delle risorse pubbliche", ponendosi quale strumento di riordino della materia, disciplinata fino ad ora da disposizioni eterogenee tra loro, per contenuto e ambito soggettivo di applicazione, che hanno creato non poca confusione sull'effettiva conoscibilità degli obblighi e sul relativo adempimento da parte delle Amministrazioni, provvedendo ad armonizzare il complesso normativo succedutosi negli ultimi anni.

In particolare il Programma per la Trasparenza e l'Integrità costituisce, infatti, uno degli elementi fondamentali nella rinnovata visione normativa del ruolo delle Amministrazioni Pubbliche, fortemente ancorata al concetto di *performance* secondo cui le Amministrazioni devono dichiarare e pubblicizzare i propri obiettivi, costruiti in relazione alle effettive esigenze dei cittadini, i quali, a loro volta, devono essere messi in grado di valutare se, come, quando e con quali risorse quegli stessi obiettivi vengono raggiunti. La pubblicizzazione dei dati relativi alle performance sui siti delle Amministrazioni rende poi comparabili i risultati raggiunti, avviando un processo virtuoso di confronto, crescita e controllo. E' quindi il concetto stesso di performance che richiede l'implementazione di un sistema volto a garantire effettiva conoscibilità e comparabilità dell'agire delle Amministrazioni.

Alla luce di quanto sopra, l'Azienda Speciale Ufficio d'Ambito della Provincia di Sondrio provvede, pertanto, a dotarsi del presente P.T.T.I. che viene adottato sulla base delle indicazioni operative contenute nelle delibere CIVIT n. 105/2010 e n. 2/2012.



ORGANIZZAZIONE E FUNZIONI DELL'AZIENDA SPECIALE UFFICIO D'AMBITO DELLA PROVINCIA DI SONDRIO

Per quanto attiene le notizie fondamentali relative all'organizzazione dell'Azienda Speciale Ufficio d'Ambito della Provincia di Sondrio, ed alla strutturazione della stessa, si rinvia alla Deliberazione di Consiglio di Amministrazione n.3 del 14 dicembre 2012 di definizione della struttura organizzativa.

In questa sede appare opportuno rammentare che l'Azienda Speciale Ufficio d'Ambito svolge le funzioni di cui al disposto dell'art. 48 della legge regionale 26/2003, come modificata, da ultimo, dalla legge regionale n. 21/2010, in materia di Servizio Idrico Integrato. Ai sensi del sopra citato disposto normativo le Province sono subentrate in tutti i rapporti giuridici attivi e passivi, facenti capo alle Autorità d'Ambito, e la norma medesima ha altresì stabilito che le Province costituissero un'azienda speciale, dotata di personalità giuridica e di autonomia organizzativa contabile e deputata all'espletare le funzioni in materia di governo del Servizio Idrico Integrato.

L'Azienda Speciale Ufficio d'Ambito è pertanto l'Ente attraverso il quale la Provincia di Sondrio esercita le funzioni ad essa assegnate in materia di governo del Servizio Idrico Integrato.

Per lo svolgimento di queste funzioni l'Azienda Speciale Ufficio d'Ambito è strutturata con un organigramma facente capo a un Direttore che sovrintende a tutte le attività, avvalendosi di un funzionario tecnico e due aree, una tecnica e una amministrativa, composte ciascuna da un istruttore e da un istruttore direttivo.



PROCEDIMENTO DI ELABORAZIONE E DI ADOZIONE DEL PROGRAMMA

1. Obiettivi strategici in materia di trasparenza

La trasparenza è intesa, ai sensi dell'art. 1, comma 1, del decreto 33/2013 come *“accessibilità totale delle informazioni concernenti l'organizzazione e l'attività delle Pubbliche Amministrazioni, allo scopo di favorire forme diffuse di controllo sul perseguimento delle funzioni istituzionali e sull'utilizzo delle risorse pubbliche”*.

La trasparenza, nel rispetto delle disposizioni in materia di segreto di Stato, di segreto d'ufficio, di segreto statistico e di protezione dei dati personali, concorre ad attuare il principio democratico e i principi costituzionali di eguaglianza, di imparzialità, buon andamento, responsabilità, efficacia ed efficienza nell'utilizzo di risorse pubbliche, integrità e lealtà nel servizio alla Nazione.

Essa è condizione di garanzia delle libertà individuali e collettive, nonché dei diritti civili, politici e sociali, integra il diritto ad una buona amministrazione e concorre alla realizzazione di una amministrazione aperta, al servizio dei cittadini (comma 2, articolo 1, decreto n. 33/2013).

Essa costituisce livello essenziale delle prestazioni erogate dalle Amministrazioni Pubbliche ai sensi dell'articolo 117, secondo comma, lettera m, della Costituzione.

Il principale ed il più efficace ed economico modo di attuazione degli “obblighi di trasparenza” è dato dalla pubblicazione nel sito istituzionale dell'Azienda dei documenti, delle informazioni e dei dati concernenti “l'organizzazione e le attività” per consentire, in tal modo, il concreto esercizio del “diritto di chiunque di accedere”, con immediatezza e senza alcuna limitazione, a quanto necessita, favorendo così un rapporto diretto tra l'Azienda Speciale Ufficio d'Ambito e il cittadino.

2. Collegamento con il piano delle performance

La CIVIT con delibera n. 6/2013 ha fornito le *“Linee guida relative al ciclo di gestione della performance per l'annualità 2013”* ed in tali “linee” sono da ricercare gli elementi da considerare ai fini della coerente redazione del piano delle performance. Alla luce delle indicazioni fornite dalla Commissione emerge con chiarezza che è necessario *“fare in modo che le misure contenute nei Programmi triennali per la trasparenza e l'integrità diventino veri e propri obiettivi da inserire nel Piano delle Performance”* e che *“[...] gli standard di qualità siano parte integrante del Piano delle Performance, evidenziando la coerenza con gli obiettivi, indicatori e target, [...]”*

Emerge da quanto esposto ora, quindi, con nitidezza, la necessità di integrare e coordinare tra loro gli ambiti relativi alla performance, alla qualità, alla trasparenza. Il Piano delle Performance è lo strumento che deve indicare con chiarezza, sulla base del “Sistema di misurazione e valutazione della performance”, gli obiettivi e gli indicatori, i criteri di monitoraggio, la valutazione e la rendicontazione.



Esso rappresenta il principale mezzo che la legge pone a disposizione dei cittadini perché possano conoscere e valutare in modo oggettivo e semplice l'operato delle amministrazioni pubbliche, che vengono in tal modo spinte ad abbandonare un criterio di autoreferenzialità del proprio operato, per confrontarsi piuttosto sul terreno dei risultati raggiunti come prodotti delle politiche perseguite.

Per facilitare l'approccio alla complessità tipica degli strumenti di programmazione, misurazione e rendicontazione dell'attività dell'Azienda, verranno esplicitati in modo specifico indicatori e target per gli obiettivi di maggior impatto, prendendo inoltre in considerazione quanto i servizi e le relative informazioni rispondano ai requisiti di accessibilità, tempestività, trasparenza ed efficacia.

3. Soggetti coinvolti nel Programma

Ai sensi dell'articolo 1 comma 7 della Legge n. 190 del 6 novembre 2012, ed ai sensi del Decreto Legislativo n. 150/2009 e dell'articolo 43 del Decreto Legislativo n. 33/2013, il Direttore è stato individuato con deliberazione n.20 del 23.07.2014 e con deliberazione n.21 del 23.07.2014 del Consiglio di Amministrazione dell'Azienda Speciale Ufficio d'Ambito rispettivamente "Responsabile della prevenzione alla Corruzione" e "Responsabile della trasparenza".

Il Responsabile della Trasparenza è tenuto a segnalare al Consiglio di Amministrazione dell'Azienda Speciale Ufficio d'Ambito, e all'Organismo Indipendente di Valutazione (O.I.V.), i casi di mancato o ritardato adempimento degli obblighi di pubblicazione.

I soggetti coinvolti sono in ogni caso tutti i dipendenti dell'Azienda Speciale Ufficio d'Ambito in quanto l'articolo 9 del D.P.R. n. 62/2013, "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'art. 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165" al comma 1 stabilisce che il dipendente, nel rispetto delle "disposizioni normative vigenti" deve prestare la massima collaborazione nell'elaborazione, reperimento e trasmissione dei dati sottoposti all'obbligo di pubblicazione sul sito istituzionale. Dalla lettura di tale norma appare chiaro che l'intera struttura organizzativa dell'ente è coinvolta nel processo idoneo a far comprendere ai soggetti esterni come l'Azienda Speciale Ufficio d'Ambito utilizza le proprie risorse, con quali obiettivi, e con quali risultati.

In estrema sintesi, soprattutto nei confronti dei cittadini-utenti deve essere garantita "la tracciabilità" dei processi decisionali adottati.

I responsabili degli uffici e dei servizi concorrono, quindi, alla corretta attuazione del programma triennale e, in tal senso, "garantiscono il tempestivo e regolare flusso delle informazioni da pubblicare ai fini del rispetto dei termini stabiliti dalla legge".

L'Organismo Indipendente di Valutazione è chiamato a verificare la coerenza tra gli obiettivi previsti dal P.T.T.I. e quelli indicati nel Piano delle Performance ed esercita a tal fine un'attività di impulso nei confronti dell'organo politico amministrativo e del responsabile della trasparenza per l'elaborazione del programma e verifica altresì l'assolvimento degli obblighi in materia di trasparenza ed integrità (Delibera CIVIT n.2/2012).



4. Coinvolgimento stakeholders

L'ufficio d'Ambito coinvolge già abitualmente i propri stakeholders trasmettendo le delibere di Consiglio di Amministrazione che trattano argomenti di loro interesse.



INIZIATIVE DI COMUNICAZIONE DELLA TRASPARENZA

1. Sito web istituzionale

I siti web sono il mezzo primario di comunicazione, il più accessibile e meno oneroso possibile attraverso cui la Pubblica Amministrazione deve garantire un'informazione esauriente e trasparente sul suo operato, promuovere nuove relazioni con i cittadini, le imprese e le altre P.A., pubblicizzare e consentire l'accesso ai nuovi servizi, consolidare la propria immagine istituzionale.

Ai fini dell'applicazione dei principi di trasparenza e integrità, l'Azienda Speciale Ufficio d'Ambito si appoggia da tempo alla piattaforma web messa a disposizione dalla Provincia di Sondrio che concede all'Azienda speciale una propria pagina istituzionale.

In conformità alla vigente normativa, sul sito web dell'Azienda Speciale Ufficio d'Ambito è presente un'apposita sezione denominata "amministrazione trasparente" al cui interno sono contenuti i dati, le informazioni e i documenti pubblicati, secondo le indicazioni di cui alla scheda allegata al D.Lgs 33/2013.

Il sito web dell'Azienda Speciale Ufficio d'Ambito segue le linee guida per i siti web della PA del 29 luglio 2011, previste dalla direttiva n. 8 del 26 novembre 2009 del Ministero per la Pubblica amministrazione e l'innovazione, che prevedono che i siti web delle P.A. debbano rispettare il principio della trasparenza tramite l'accessibilità totale da parte del cittadino alle informazioni concernenti ogni aspetto dell'organizzazione dell'Ente pubblico, definendo peraltro i contenuti minimi dei siti istituzionali pubblici.

2. Diritto alla conoscibilità e accesso civico

Il diritto alla conoscibilità consiste nel diritto riconosciuto a chiunque di conoscere, fruire gratuitamente, utilizzare e riutilizzare documenti, informazioni e dati pubblicati obbligatoriamente. Si tratta del diritto riconosciuto a chiunque di richiedere documenti, informazioni e dati obbligatoriamente conoscibili qualora non siano stati pubblicati. La richiesta d'accesso civico può essere avanzata da chiunque senza limitazioni, gratuitamente e non deve essere motivata. Va inoltrata al responsabile della trasparenza. Entro 30 gg la P.A. deve inserire nel sito il documento e trasmetterlo al richiedente. Oppure può comunicargli l'avvenuta pubblicazione e fornirgli il link alla pagina web.

L'Azienda Speciale Ufficio d'Ambito, per il tramite del responsabile della trasparenza, pubblica i dati secondo le scadenze previste dalla legge e, laddove non sia presente una scadenza, si attiene al principio della tempestività.

Il concetto di tempestività è interpretato in relazione ai portatori di interesse: la pubblicazione deve essere effettuata in tempo utile e consentire loro di esprimere tutti i mezzi di tutela riconosciuti dalla legge, quali la proposizione di ricorsi giurisdizionali.



3. Albo Pretorio on-line

L'Azienda Speciale Ufficio d'Ambito, allo scopo di rendere immediatamente accessibili le informazioni ai cittadini e per promuovere la trasparenza amministrativa, pubblica all'albo pretorio online della Provincia di Sondrio le deliberazioni del Consiglio di Amministrazione e della Conferenza dei Comuni.

4. Posta elettronica certificata (PEC)

L'Ente è dotato di una casella di posta elettronica certificata istituzionale: segreteria@pec.atosondrio.it, e in conformità alle previsioni di legge (art. 34 L. 69/2009) è pubblicizzata in home page .

In relazione al grado di utilizzo dello strumento, tanto nei rapporti con le altre Pubbliche Amministrazioni che con i cittadini, si valuteranno le ulteriori azioni organizzative e strutturali eventualmente necessarie. Sin d'ora comunque si può affermare che la scelta strategica dell'Azienda Speciale Ufficio d'Ambito è decisamente orientata verso l'informatizzazione del mezzo di trasmissione.



PROCESSO DI ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA

In coerenza con le vigenti disposizioni, è pubblicata sulla home page aziendale un'apposita sezione, denominata "amministrazione trasparente" che contiene i dati previsti. Analogamente, altri contenuti, la cui pubblicazione è obbligatoria, sono collocati in altre sezioni del portale, comunque nel rispetto dei requisiti di accessibilità e usabilità.

Dall'approvazione del presente piano, tenuto conto delle disposizioni della CiVIT e delle deliberazioni dell'Autorità garante in materia di tutela dei dati personali, sul sito Web, alla sezione "Amministrazione trasparente" saranno presenti i seguenti dati, meglio specificati nell'allegata Tabella "A" della delibera n. 50/2003 ANAC.

In particolare gli obblighi riguardano:

- Disposizioni Generali: programma per la trasparenza e l'integrità, nomina responsabile della trasparenza, nomina responsabile anticorruzione, atti generali.
- Organizzazione: organi di indirizzo politico-amministrativo, organo di revisione, sanzioni per mancata comunicazione dei dati, articolazione degli uffici, telefono e posta elettronica.
- Consulenti e collaboratori: anno 2013, anno 2014.
- Personale: direttore, posizioni organizzative, dotazione organica, personale non a tempo indeterminato, incarichi conferiti e autorizzati ai dipendenti, tassi di assenza, contrattazione collettiva, contrattazione integrativa, OIV.
- Bandi di concorso.
- Performance: piano delle performance, relazione sulla performance, ammontare complessivo dei premi, dati relativi ai premi, benessere organizzativo.
- Enti controllati.
- Attività e procedimenti: dati aggregati attività amministrativa, tipologie di procedimento, monitoraggio tempi procedurali, dichiarazioni sostitutive e acquisizione d'ufficio degli atti.
- Provvedimenti: provvedimenti organi indirizzo politico, provvedimenti direttore.
- Bandi di gara e contratti.
- Bilanci: bilancio preventivo e consuntivo, piano indicatori e risultati attesi di bilancio.
- Beni immobili e gestione patrimonio.
- Controlli e rilievi sull'amministrazione.
- Pagamenti dell'amministrazione: indicatore di tempestività dei pagamenti, IBAN e pagamenti informatici.
- Pianificazione e governo del territorio.
- Servizi erogati: carta dei servizi e standard di qualità, costi contabilizzati, tempi medi di erogazione dei servizi.
- Altri contenuti.



Pag. 11 di 17

In ordine agli atti di concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi e attribuzione di vantaggi economici a persone fisiche ed enti pubblici e privati, anch'essi previsti in tabella "A" della delibera 50/2013 ANAC, va detto che l'azienda Speciale Ufficio d'Ambito non effettua questo tipo di erogazioni.



LIMITI ALLA TRASPARENZA

Secondo quanto previsto dall'articolo 4 del Decreto 33, le P.A. non devono pubblicare:

- I dati personali non pertinenti compresi i dati previsti dall'art. 26 comma 4 c. del D.Lgs 33/2013 citato;
- I dati sensibili o giudiziari che non siano indispensabili rispetto alle specifiche finalità della pubblicazione;
- Le notizie di infermità, indipendenti, personali o familiari che causino l'astensione dal lavoro del dipendente pubblico;
- Le componenti della valutazione e le altre notizie concernenti il rapporto di lavoro che possano rilevare le suddette informazioni.
- Restano, inoltre, fermi i limiti previsti dall'articolo 24 della legge 241/1990, nonché le norme a tutela del segreto statistico.



PROCEDURE ORGANIZZATIVE VOLTE AD ASSICURARE REGOLARITA' E TEMPESTIVITA' DEI FLUSSI INFORMATIVI E INDIVIDUAZIONE DEI DIRIGENTI RESPONSABILI ALLA TRASMISSIONE DEI DATI

La pubblicazione materiale dei dati è effettuata dall'Area Amministrativa dell'Ufficio d'Ambito.

I dipendenti interessati devono fornire i dati richiesti nei tempi richiesti dalla normativa vigente.

In particolare:

- adempimento agli obblighi di pubblicazione, di cui all'allegato "A" del presente programma;
- garantiscono il tempestivo e regolare flusso delle informazioni da pubblicare ai fini del rispetto dei termini stabiliti dalla legge;
- garantiscono l'integrità, il costante aggiornamento, la completezza, la tempestività, la semplicità di consultazione, la comprensibilità, l'omogeneità, la facile accessibilità, nonché la conformità ai documenti originali in possesso dell'Amministrazione, l'indicazione della loro provenienza e la riutilizzabilità delle informazioni pubblicate.



PROCESSO DI PUBBLICAZIONE DATI

I documenti contenenti atti oggetto di pubblicazione obbligatoria ai sensi della normativa vigente sono pubblicati tempestivamente sul sito istituzionale e sono mantenuti costantemente aggiornati.

Tali dati sono pubblicati per un periodo di 5 anni, decorrente dal 1 gennaio dell'anno successivo a quello da cui decorre la pubblicazione, e comunque fino a che gli atti producono i loro effetti fatti salvi termini diversi previsti dalla normativa in materia di trattamento dei dati personali e quanto previsto dagli artt. 14 comma 2 e 15 comma 4 del D.Lgs 33/2013.

Si specifica che:

- I termini indicati per le deliberazioni si aggiungono ai termini di pubblicazione all'albo pretorio on line previsti dall'art. 124 del T.U.EE.LL.
- Per le procedure selettive, eventuali diverse disposizioni possono essere disciplinate nel bando della procedura selettiva.
- Per le procedure di gara, si applicano, oltre alla specifica normativa in materia di appalti e contratti, l'art.32, comma 2 della legge 69/09 e il DPCM 26/04/2011 che prevede la pubblicazione sul profilo del committente per 180 gg.



LA PUBBLICAZIONE DEL PROGRAMMA TRIENNALE PER LA TRASPARENZA E L'INTEGRITA' E DELLO STATO DI ATTUAZIONE

Il presente programma viene pubblicato sul sito web dell'Amministrazione, alla sezione denominata "amministrazione trasparente".

Per quanto concerne l'informazione su queste tematiche all'interno dell'Azienda Speciale Ufficio d'Ambito, verrà data informazione tramite posta elettronica a tutti i dipendenti con gli scopi di:

- Sensibilizzare, ulteriormente, la struttura in ordine ai doveri di cui all'art. 9 del DPR n.62/2013", Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici;
- Far conoscere come l'Azienda Speciale Ufficio d'Ambito si sta attivando per dare attuazione ai principi e norme sulla trasparenza;
- Promuovere ed accrescere la cultura dell'operare amministrativo in modo "trasparente";
- Coinvolgere tutti gli operatori nel processo di trasparenza e richiamando ciascuno per le proprie competenze.



TEMPI DI REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

Fra gli obiettivi proposti vi è l'attuazione del P.T.T.I. 2014 e l'adeguamento del sito al D.Lgs 33/2013 – sez. "Amministrazione trasparente" quale obiettivo volto alla applicazione ragionata ed efficace delle previsioni del decreto legislativo n. 33/2013 in ordine agli obblighi di pubblicazioni.

1. Attività previste nel 2014

Azioni	Responsabile	Tempistica
Garantire la pubblicazione e l'aggiornamento costante dei dati richiesti con riferimento alla tabella allegata	Direttore	Continua dalla pubblicazione del piano
Formazione del personale sul D.Lgs 33/2013	Direttore	Entro 30 gg dall'approvazione del PTI
Pubblicazione sul sito della sezione "Amministrazione Trasparente"	Direttore	Entro 60 gg dall'approvazione del PTI
Controllo e monitoraggio	Direttore	Trimestrale

2. Attività previste nel 2015

Azioni	Responsabile	Tempistica
Aggiornamento del Piano Triennale per la trasparenza e l'Integrità	Direttore	Entro 30 aprile 2015
Adempimento obblighi di pubblicazione previsti dalla normativa presente	Direttore	Entro 30 aprile 2015
Controllo e monitoraggio	Direttore	Trimestrale



3. Attività previste nel 2016

Azioni	Responsabile	Tempistica
Aggiornamento del Piano Triennale per la trasparenza e l'Integrità	Direttore	Entro 30 aprile 2016
Adempimento obblighi di pubblicazione previsti dalla normativa presente	Direttore	Entro 30 aprile 2016
Controllo e monitoraggio	Direttore	Trimestrale



UFFICIO D'AMBITO DELLA PROVINCIA DI SONDRIO

Allegato A

al Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità per il Triennio 2014 – 2016
dell'Azienda Speciale Ufficio d'Ambito

Denominazione sotto sezione 1 livello	Denominazione sotto sezione 2 livello	Struttura di riferimento	Durata della pubblicazione	Aggiornamento	Contenuti rif. al D.Lgs n. 33/2013
Disposizioni generali	Programma per la trasparenza e l'integrità	Direttore	5 anni	Annuale	Art. 10, c. 8, lett. a
	Atti generali	Direttore	5 anni	Costante	Art. 12, c.1,2
Organizzazione	Organi di indirizzo politico - amministrativo	Direttore	5 anni per i 3 anni successivi dalla cessazione del mandato o dell'incarico dei soggetti, salve le informazioni concernenti la situazione patrimoniale	Costante	Artt. 13 e 14, c.1, lett.a
	Sanzioni per mancata comunicazione dei dati	Direttore	5 anni	Costante	Art. 47
	Articolazione degli uffici	Direttore	5 anni	Costante	Art. 13, c. 1, lett. b, c
	Telefono e posta elettronica	Direttore	5 anni	Costante	Art. 13, c. 1, lett. d
Consulenti e Collaboratori		Direttore	Entro 3 mesi dal conferimento d'incarico e per i 3 anni successivi alla cessazione d'incarico	Costante	Art. 15, c. 1,2
Personale	Direttore	Direttore	5 anni	Costante – entro 3 mesi dal conferimento d'incarico e per i 3 anni successivi alla cessazione	Art. 10, c.8, lett. d Art. 15, c. 1,2,5



	Posizioni organizzative	Direttore	5 anni	Costante	Art. 10, c.8, lett. d
	Dotazione Organica	Direttore	5 anni	Annuale	Art. 16, c. 1,2
	Personale non a tempo indeterminato	Direttore	5 anni	Annuale (Trimestrale per il c.2: costo complessivo)	Art. 17, c. 1,2
	Tassi di assenza	Direttore	5 anni	Trimestrale	Art. 16, c. 3
	Incarichi conferiti ed autorizzati ai dipendenti	Direttore	5 anni	Costante	Art. 18, c. 1
	Contrattazione collettiva	Direttore	5 anni	Costante	Art. 21, c. 1
	Contrattazione integrativa	Direttore	5 anni	Costante	Art. 21, c. 2
	OIV Servizio	Direttore	5 anni	Costante	Art. 10, c. 8, lett. c
Bandi di concorso		Direttore	5 anni	Costante	Art. 19
Performance	Piano della Performance	Direttore	5 anni	Costante	Art. 10, c. 8, lett. b
	Relazione sulla Performance	Direttore	5 anni	Costante	Art. 10, c. 8, lett. b
	Ammontare complessivo dei premi	Direttore	5 anni	Annuale	Art. 20, c. 1
	Dati relativi ai premi	Direttore	5 anni	Annuale	Art. 20, c. 2
	Benessere organizzativo	Direttore	5 anni	Annuale	Art. 20, c. 3
Attività e procedimenti	Dati aggregati attività amministrativa	Direttore	5 anni	Costante	Art. 24, c. 1
	Tipologie di procedimento	Direttore	5 anni	Costante	Art. 35, c. 1,2
	Monitoraggio tempi procedurali	Direttore	5 anni	Trimestrale	Art. 24, c.2
	Dichiarazioni sostitutive e acquisizione d'ufficio dei dati	Direttore	5 anni	Costante	Art. 35, c. 3
Provvedimenti	Provvedimenti organi indirizzo politico	Direttore	5 anni	Semestrale	Art. 23
	Provvedimenti del Direttore	Direttore	5 anni	Semestrale	Art. 23



Bandi di gara e contratti		Direttore	5 anni	Costante – Le tabelle entro il 31 gennaio di ogni anno, relativamente all'anno precedente	Art. 37, c. 1,2
Informazioni ambientali		Direttore	5 anni	Costante	Art. 40
Bilanci	Bilancio Preventivo e consuntivo	Direttore	5 anni	Annuale	Art. 29, c. 1
Beni immobili e gestione del patrimonio	Patrimonio immobiliare	Direttore	5 anni	Costante	Art. 30
	Canoni di locazione e affitto	Direttore	5 anni	Costante	Art. 30
Controlli e rilievi sull'amministrazione		Direttore	5 anni	Costante	Art. 31, c. 1
Pagamenti dell'amministrazione e	Indicatore di tempestività dei pagamenti	Direttore	5 anni	Annuale	Art. 33
	IBAN e pagamenti informatici	Direttore	5 anni	Costante	Art. 36
Pianificazione del Servizio Idrico Integrato		Direttore	5 anni	Annuale	
Standardizzazione dei contratti di servizio	Criteri, modalità e stato di applicazione	Direttore	5 anni	Semestrale	
Altri contenuti		Direttore		Costante	